

**PROGETTO REGIONALE N. 8 “Sistema regionale dello spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” – Annualità 2016**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri

**1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “ SISTEMA REGIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO: ATTIVITA’ TEATRALI, DI DANZA E DI MUSICA”**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Sistema regionale per lo spettacolo dal vivo: attività teatrali, di danza e di musica” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Promuovere lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un’offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo”.

Tale obiettivo specifico, volto ad alimentare la crescita e il dinamismo del sistema al fine di garantirne le opportunità e le potenzialità di sviluppo, attraverso il sostegno a progetti che promuovono il rinnovamento dell’offerta di spettacolo, il riequilibrio territoriale del consumo culturale, il ricambio generazionale, la creazione di nuovo pubblico, le finalità sociali dello spettacolo, è stato declinato nel Piano in linee di azione, e, in particolare, tra le altre, nelle linee di azione “**Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r. 21/2010**”, “**Sostegno e promozione di progetti che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino**”, e “**Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione**” di cui il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2016.

**2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2016**

Le linee di azione correlate nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. sono declinate per l’anno 2016 nei seguenti interventi attuativi.

**LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell’articolo 36 della l.r.21/2010**

***INTERVENTI***

La Regione Toscana interviene a sostegno della attività di rilevante interesse culturale degli enti di rilevanza regionale accreditati che concorrono alla crescita strutturale del sistema dello spettacolo dal vivo, e che, nel rispetto delle identità e delle vocazioni culturali dei territori, sono volte a diversificare l’offerta al fine di rispondere al maggior numero di pubblici.

**Procedure di attuazione**

Il contributo regionale è assegnato, secondo quanto previsto dal Piano della cultura 2012/2015, sulla base della documentazione presentata dagli enti di rilevanza regionale accreditati con decreto dirigenziale tenuto conto della coerenza del programma di attività e del progetto di sviluppo triennale con le finalità del Progetto regionale, con le linee di sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, con i contenuti della linea di azione nonché con l'obiettivo specifico di riferimento, della sostenibilità economica delle attività e del rispetto degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità degli interventi.

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse. Il consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2016, utilizzando apposita modulistica deve essere presentato al termine delle attività e comunque non oltre il 28 febbraio 2017.

L'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 15% rispetto al preventivo.

### **LdA Sostegno e promozione di progetti che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino**

#### *INTERVENTI*

-La Regione Toscana sostiene gli interventi di seguito dettagliati di promozione delle finalità sociali dello spettacolo dal vivo come strumento di intervento negli Istituti di Pena per favorire la socializzazione della popolazione detenuta attraverso l'utilizzo dei linguaggi teatrali e musicali, realizzati da soggetti qualificati che hanno svolto nel territorio regionale attività continuativa nel settore dello spettacolo, anche in attuazione del Protocollo Operativo Regionale tra la Regione Toscana, Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria e Centro di Giustizia Minorile sottoscritto in gennaio 2014:

- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Prato, realizzato dall'Associazione Culturale Teatro Metropopolare;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Massa Marittima, realizzato dall'Associazione Culturale Sobborghi onlus;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Siena realizzato dall'Associazione Culturale Sobborghi onlus;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Pisa, realizzato dall'Associazione I Sacchi di sabbia;
- laboratorio teatrale rivolto ai reparti penali e giudiziari maschili della Casa Circondariale N.C .P. "Sollicciano" realizzato dall'Associazione Krill Teatro;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale "M. Gozzini" di Firenze realizzato dall'Associazione Centro di Teatro Internazionale;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa di Reclusione di Porto Azzurro realizzato dall'Associazione Dialogo;
- laboratorio di musica rivolto ai detenuti della Casa Circondariale "M. Gozzini" di Firenze realizzato da C.A.T. cooperativa sociale onlus;
- laboratorio teatrale rivolto alle detenute della Casa Circondariale di Empoli realizzato dall'Associazione Giallo Mare Minimal Teatro;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa di Reclusione di San Gimignano realizzato dall'Associazione Empatheatre;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Lucca realizzato dall'Associazione Empatheatre;
- laboratorio teatrale rivolto ai detenuti della Casa Circondariale di Livorno realizzato dall'Archi Solidarietà Livorno;

•laboratori teatrali rivolti ai minori detenuti nell'Istituto Penale Minorile di Pontremoli realizzato dall'Associazione ANSPI

-La Regione Toscana sostiene attività che promuovono la partecipazione e il protagonismo di soggetti con disagio fisico e psichico e percorsi di sensibilizzazione delle comunità locali e che si caratterizzano per la ricerca, l'innovazione dei linguaggi artistici e la proposta di nuove forme di spettacoli realizzati da soggetti qualificati del sistema dello spettacolo che hanno svolto nel territorio regionale attività continuativa di teatro sociale, come di seguito dettagliati:

•attività di educazione, formazione, produzione di opere e spettacoli nell'ambito della sperimentazione e ricerca teatrale con la partecipazione di diversamente abili o pazienti psichiatrici realizzate dall'Associazione Culturale Teatro 334-Isole Compresse;

•attività di teatrodanza, che utilizzano i linguaggi artistici dello spettacolo, le potenzialità espressive dell'arte coreutica, con la finalità di favorire la partecipazione alla vita socio-relazionale di persone diversamente abili, realizzata dall'Associazione culturale Xe;

•attività di teatro volte alla prevenzione del disagio giovanile, utilizzando le tecniche di comunicazione teatrale quali strumenti di ascolto di sé e di relazione con gli altri, e alla riabilitazione di soggetti psichiatrici, facendo riferimento al potenziale terapeutico dell'arte attraverso l'applicazione del training teatrale, realizzate dall'Associazione Kantharos.

### ***Procedure di attuazione***

Gli interventi della linea di azione “Sostegno e promozione di progetti che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino”, sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 1), del punto 5.1.2 del Piano della cultura.

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse. Il consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2016, utilizzando apposita modulistica deve essere presentato al termine delle attività e comunque non oltre il 28 febbraio 2016.

L'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 15% rispetto al preventivo.

### **LdA Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione**

#### ***INTERVENTI- LdA Punto a)***

La Regione Toscana interviene a sostegno del progetto “Network Sonoro” realizzato dall'Associazione Musicus Concentus e dall'Associazione Music Pool volto a favorire la diffusione nel territorio regionale della musica con particolare attenzione alla promozione e al rinnovamento dell'offerta della musica contemporanea, attraverso la valorizzazione delle espressioni creative, sia di musicisti protagonisti della scena nazionale e internazionale che di nuovi talenti, che si caratterizzano per qualità, processi d'innovazione e sperimentazione.

### ***Procedure di attuazione***

Gli interventi della linea di azione “Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione”, sono attuati secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 1), del punto 5.1.2 del Piano della cultura.

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse. Il consuntivo finanziario e della attività svolta nel 2016, deve essere presentato al termine delle attività e comunque non oltre il 28 febbraio 2016.

L'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo qualora l'attività evidenziasse a consuntivo scostamenti superiori al 15% rispetto al preventivo.

### 3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

#### LdA Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell'articolo 36 della l.r.21/2010

L'intervento finanziario per l'anno 2016 a favore di Fondazione Sipario Toscana Onlus quale ente di rilevanza regionale ammonta ad € 355.000,00

#### LdA Sostegno e promozione di progetti che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino per complessivi € 250.000,00

LdA Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e di musica popolare contemporanea, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione per complessivi € 100.000,00 come di seguito indicato:

Associazione Musicus Concentus - LdA Punto a)	€ 50.000,00
Associazione Music Pool - LdA Punto a)	€ 50.000,00

### 4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 verranno organizzati, a cura della Regione Toscana, i dati raccolti mediante apposita modulistica, i cui elementi richiesti sono ritenuti esplicativi degli obiettivi prefissati dal Piano.

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
<b>2. La promozione e qualificazione dell'offerta culturale</b>					
2.2. Promuovere lo sviluppo del sistema regionale per lo spettacolo dal vivo, mediante azioni e progetti finalizzati a garantire un'offerta culturale qualificata e diversificata e a potenziare la domanda di spettacolo	2.2.1 Sostegno ai progetti di attività degli enti di rilevanza regionale, accreditati ai sensi dell'art. 36 della l.r. 21/2010		x		
	2.2.5 Sostegno e promozione di attività che valorizzano il teatro e le arti dello spettacolo quali elementi di crescita civile e sociale di ogni cittadino		x		

	2.2.6 Sostegno dei progetti di musica colta, jazz e popolare, finalizzati alla diffusione della cultura musicale e alla promozione della ricerca e della sperimentazione		x		
--	--	--	---	--	--

**PROGETTO REGIONALE N. 9 - “Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione”**

**Attuazione annualità 2016.**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

**Dirigente responsabile: Ilaria Fabbri.**

**1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Valorizzare le tradizioni dello spettacolo e favorire la contaminazione dei generi; promuovere la formazione di giovani artisti e la promozione del pubblico”, mediante linee d’azione che definiscono contenuti e modalità degli interventi per l’annualità 2016.

**2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI PER L’ANNO 2016**

**LdA: Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività formative**

Interventi

La Regione Toscana sostiene gli interventi i cui contenuti sono coerenti con la normativa e gli atti di programmazione con riferimento al sistema dello spettacolo dal vivo, di seguito dettagliati:

- a) il progetto “Musica in scena”, realizzato dall'Associazione culturale Teatro Puccini, è un progetto multidisciplinare, musica, teatro e letteratura, volto a favorire la diffusione della cultura musicale in particolare tra i giovani con il coinvolgimento delle scuole medie superiori;
- b) il progetto prevede l'attuazione di più interventi “Una lezione per tutti 2016”, “Elementare Watson” e “Arezzo Wave Music School” ed è realizzato dalla Fondazione Arezzo Wave Italia con l'intento di includere le scuole, dai bambini delle scuole elementari ai ragazzi delle scuole medie superiori in percorsi che si sviluppano ponendo al centro la creatività al fine di favorire la crescita, la condivisione, la socialità. Prevede, inoltre, la realizzazione di un concorso musicale aperto ai giovani al fine di valorizzarne le potenzialità.
- c) il progetto, che prevede l'attuazione di più interventi, è realizzato dall'Associazione Orchestra da Camera Fiorentina ed è volto alla promozione del pubblico, in particolare giovanile, attraverso il coinvolgimento della scuola, e alla valorizzazione di giovani artisti.
- d) il progetto “L'Accademia della Commedia” realizzato dall'Associazione Teatro agricolo è volto alla promozione dell'arte e del linguaggio della commedia e a trasmettere i mestieri del teatro comico attraverso la formazione di giovani artisti.
- e) il progetto realizzato dall'Associazione Il Paracadute di Icaro si rivolge al pubblico dei bambini e delle loro famiglie promuovendo incontri al teatro al fine di favorirne la fruizione e contribuire a formare spettatori consapevoli.

f) il progetto “Creatività emergente e nuovi talenti” è realizzato dal Comune di Certaldo ed è rivolto a giovani artisti coinvolti in un percorso ricompreso nel festival Mercantia che da sempre si caratterizza per l'attenzione a proposte innovative.

g) il progetto “Volterra, Laboratorio artistico permanente” è promosso dal Comune di Volterra con il coinvolgimento in un percorso formativo di oltre cinquanta cittadini giovani e meno giovani, studenti e professionisti. La creazione del 2016, messa in scena per Volterrateatro 2016, vede protagonisti un grande gruppo di oltre quaranta cittadini-attori di ogni età e formazione.

#### Procedure di attuazione

Gli interventi della linea di azione “Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività formative sono attuati in applicazione dell'art. 40 comma 1 della legge regionale n. 21/2010 e secondo la modalità operativa indicata al paragrafo 1), del punto 5.1.2 del Piano della cultura.

Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione contestualmente all'adozione del decreto di impegno delle risorse. Il consuntivo finanziario e delle attività svolte nel 2016 deve essere presentato al termine delle attività e comunque non oltre il 28 febbraio 2017.

L'amministrazione regionale si riserva di procedere ad una decurtazione del contributo qualora l'attività evidenziasse a consuntivo rilevanti scostamenti rispetto al preventivo.

### 3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

L'intervento finanziario per l'anno 2016 del Progetto “Le arti dello spettacolo tra tradizione e innovazione” ammontante complessivamente ad € 120.000,00 è così ripartito:

Associazione culturale Teatro Puccini	€ 20.000,00
Fondazione Arezzo Wave Italia	€ 15.000,00
Associazione Orchestra da Camera Fiorentina	€ 45.000,00
Associazione Teatro agricolo	€ 5.000,00
Associazione Il Paracadute di Icaro	€ 5.000,00
Comune di Certaldo	€ 15.000,00
Comune di Volterra	€ 15.000,00

### 5. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE

Ai fini della predisposizione del rapporto di monitoraggio del Piano della Cultura 2012-2015 verranno organizzati, a cura della Regione Toscana, i dati raccolti mediante apposita modulistica, i cui elementi richiesti sono ritenuti esplicativi degli obiettivi prefissati dal Piano.

Obiettivi generali e specifici	Linee d'Azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			finanziari	procedurali	fisici
<b>3. La conservazione e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>					
3.3 Valorizzare le tradizioni dello spettacolo e favorire la contaminazione e dei generi; promuovere la formazione di	3.3.1 Sostegno di progetti finalizzati alla valorizzazione di attività di spettacolo nelle sue diverse forme espressive e alla promozione di attività formative		x		

giovani artisti  
e la  
promozione  
del pubblico

--	--	--	--	--

# **PROGETTO REGIONALE “Sistema Cinema di qualità in Toscana” Linea di azione “Sostegno alle attività di Fondazione Sistema Toscana per la diffusione del cinema di qualità” – Annualità 2016**

SETTORE COMPETENTE: Spettacolo

*Dirigente responsabile:* Ilaria Fabbri

## **1. OBIETTIVI DEL PROGETTO REGIONALE “ SISTEMA CINEMA DI QUALITÀ IN TOSCANA”**

Il Piano della Cultura 2012-2015 ha individuato al paragrafo 4.3 gli obiettivi specifici in coerenza con quanto stabilito dalla L.R. n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni e attività culturali”. In particolare il Progetto regionale “**Sistema Cinema di qualità in Toscana**” concorre al raggiungimento del seguente obiettivo specifico fra quelli individuati:

“Sostenere progetti e attività di promozione del cinema di qualità, al fine di valorizzare l’immagine e l’offerta culturale della Regione Toscana”.

Tale obiettivo specifico, volto a promuovere la diffusione dell’arte cinematografica sull’intero territorio regionale, favorendo relazioni e rapporti a livello nazionale e internazionale e perseguendo la valorizzazione dell’immagine e dell’offerta culturale della Regione Toscana, è stato declinato nel Piano in quattro linee di azione. Il presente Progetto definisce i contenuti e le modalità degli interventi per l’annualità 2016 relativamente alla **Linea di Azione “Sostegno alle attività di Fondazione Sistema Toscana per la diffusione del cinema di qualità”**.

## **2. DESCRIZIONE DELL’INTERVENTO ATTUATIVO PER L’ANNO 2016**

La linea d’azione correlata nel Piano della Cultura all’obiettivo specifico indicato al punto 1. del Piano della Cultura 2012-2015 è declinata per l’anno 2016 nel seguente intervento attuativo:

- sostegno alle attività di FST al fine di assicurare lo svolgimento delle missioni istituzionali previste dallo Statuto, relative in particolare al recupero e valorizzazione del patrimonio digitale inerente la cultura cinematografica e conservato negli archivi del Centro di documentazione, l’attività di Film Commission volta a fornire assistenza e supporto alle produzioni cinematografiche e audiovisive, nonché le altre azioni definite nel Programma annuale di attività di Fondazione Sistema Toscana secondo quanto disposto dallo stesso Piano della Cultura 2012-2015 alla specifica Linea di Azione sopra richiamata.

### ***LdA Sostegno alle attività di Fondazione Sistema Toscana per la diffusione del cinema di qualità***

#### ***INTERVENTI***

Con riferimento alla legge regionale n. 21/2010 (e al relativo Piano della Cultura 2012-2015) la Regione Toscana interviene a sostegno dell’attività di Fondazione Sistema Toscana al fine di garantire lo svolgimento delle funzioni finalizzate a sviluppare azioni nel campo cinematografico ed audiovisivo nonché nel più ampio ambito culturale.

In coerenza con quanto sopra esposto, la Giunta regionale ritiene di dare attuazione per l’anno 2016 a quanto previsto nel Programma di attività annuale di Fondazione Sistema Toscana Area “B) Valorizzazione dei beni e delle attività culturali della Regione, sostegno al cinema di qualità (anche negli ambiti educativi e sociali), gestione della Mediateca regionale” dettagliando a seguire **l’integrazione alle attività da sviluppare per il 2016.**

**Salute al cinema** – Questo specifico intervento prevede l'applicazione del linguaggio audiovisivo quale strumento di sensibilizzazione ai temi della prevenzione, dell'affettività e sessualità consapevole per promuovere la diffusione di pratiche per il benessere e la salute. Tre in particolare le azioni previste: campagna di sensibilizzazione per la prevenzione del virus HIV tramite spot a tema nelle sale; organizzazione di proiezioni per le scuole con relativo incontro/dibattito con l'autore e per educator; lavoro di aggiornamento e comunicazione sull'App I love Safe Sex

**Per la realizzazione di questo specifico intervento la Fondazione fa una richiesta di integrazione per 35.000,00 euro, risorse che vengono coperte con il presente atto di deliberazione.**

### **Procedure di attuazione**

Fermo restando che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia, l'impegno e la liquidazione delle risorse sono demandati a successivi atti del dirigente competente in materia, nei quali saranno dettagliate anche modalità e procedure di rendicontazione e di monitoraggio

### **3. ARTICOLAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

**LdA “Sostegno alle attività di Fondazione Sistema Toscana per la diffusione del cinema di qualità”** - L'intervento finanziario a favore di Fondazione Sistema Toscana per i sopra descritti interventi ad integrazione del Programma di attività 2016 è pari ad euro 35.000,00

### **4. MONITORAGGIO E RISULTATI ATTESI DEL PROGETTO REGIONALE**

Ai fini della predisposizione del Rapporto di monitoraggio del *Piano della cultura 2012-2015*, di cui al comma 3 art. 5 e al comma 1 art. 54 della legge regionale n. 21/2010, lo stesso Piano individua i seguenti indicatori di realizzazione del **Progetto “Sistema Cinema di qualità in Toscana”**, in quanto esplicativi degli obiettivi prefissati:

Obiettivi generali e specifici	Linee di azione	Indicatori di risultato	Indicatori di realizzazione		
			Finanziari	Procedurali	Fisici
1. La fruizione del patrimonio culturale e dei servizi culturali					
1.7 Sostenere progetti e attività di promozione del cinema di qualità, al fine di valorizzare l'immagine e l'offerta culturale della Regione Toscana			X		